



IL PRESIDENTE

Roma, 10/04/2020

Ai Presidenti dei
Comitati Regionali, Provinciali e Zonali AICS

Loro indirizzi

Caro Presidente,

cerchiamo di restare vicini in questo momento così difficile. La Pasqua amara di quest'anno ci impone di fermarci a riflettere su come sarà il futuro nostro, dei nostri figli e dei nostri anziani, e quindi anche il futuro dei nostri associati e del modo di fare associazionismo.

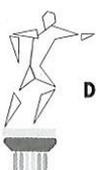
Vorrei Ti fosse chiaro da subito che la tua frustrazione di queste settimane è la nostra frustrazione. Ben conosciamo il disagio e i rischi a cui sono sottoposte le nostre associazioni e per questo, da oltre un mese, mi sono fatto personalmente portavoce, presso le Istituzioni, delle istanze che stanno arrivando dai nostri territori: affitti, tasse, bollette sono spese che non si affrontano con le sole sospensioni dei versamenti fiscali. E il bisogno di liquidità è tanto.

Abbiamo quindi chiesto la sospensione dei canoni di affitti su strutture private, la sospensione di tasse e bollette e un fondo di garanzia per sostenere le associazioni e le società sportive oltre il periodo di chiusura delle attività.

Ad oggi, abbiamo ottenuto che nel decreto Liquidità siano previsti Fondi presso l'Istituto per il Credito Sportivo che garantiscano ad associazioni e società accesso a finanziamenti a tassi zero e diverse altre misure che possano aiutare il nostro tessuto associativo, ma abbiamo soprattutto ottenuto ATTENZIONE. L'attenzione che da troppo tempo mancava a chi promuove Sport sociale e, in generale, al mondo del Terzo Settore.

Ora, noi confidiamo sinceramente che le nostre richieste - non solo quelle legate alla liquidità - trovino altre risposte da parte delle Istituzioni e faremo di tutto per insistere nelle sedi opportune e farci portavoce senza sosta delle istanze di chi promuove lo Sport sociale e per tutti.

Ma intanto questo è il momento di ri-programmare noi stessi: è il momento di **indagare i bisogni emergenti dei nostri territori** e di **dar loro risposte efficaci e immediate** – da subito in termini di comunicazione, informazione, consulenza – per sostenere il tessuto associativo sul quale si fonde il nostro operato.



E' ormai esplicito che la tragedia del Coronavirus, oltre a seminare morte, stia spargendo povertà economiche, povertà educative, isolamenti e bisogni sociali importanti. **Sarà compito dello sport di base e della promozione culturale e sociale farsi ancora più strumento di politiche sociali importanti per dare risposte efficaci ai nostri bambini, ai nostri anziani e alle categorie sociali più a rischio emarginazione.**

A Te oggi offriamo la nostra vicinanza e il nostro supporto per farci portavoce delle tue istanze, ma Ti chiediamo di aiutarci nel raccogliere dal territorio le impellenze e le esigenze del momento.

E' il momento della resilienza e confido nella tua forza: lo dobbiamo a chi ha creduto, quasi 60 anni fa, nel nostro movimento e nella funzione sociale dello sport di base, e lo dobbiamo al nostro oltre milione di soci.

Il mio pensiero va oggi alle vittime del virus e alle loro famiglie – a chi ha perso amici, fratelli, figli e genitori – e va anche ai nostri volontari, a te e i tuoi collaboratori, e ai tanti bambini che, senza scuola e senza sport, rischiano di patire i danni maggiori sulla propria pelle.

Supereremo questo momento: ne usciremo diversi, ma non per questo vinti.

Auguro a Te e alla Tua famiglia una Pasqua serena.

On. Bruno Molea

